

CONTRIBUTO FINALE APPROVATO DALLA XXX COSAC
(Martedì, 7 ottobre 2003)

La COSAC

1. Saluta con favore i risultati della Convenzione e riconosce l'importanza storica della Convenzione come metodo che ha consentito ai Parlamenti di intervenire nella definizione del progetto di Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa prima della sua approvazione da parte della CIG e della sua ratifica da parte dei Parlamenti nazionali.
2. Sottolinea come, proprio grazie alla sua prevalente componente parlamentare, la Convenzione ha potuto produrre un testo equilibrato che rappresenta un passo avanti fondamentale nella costruzione europea e dovrebbe rappresentare la base per le conclusioni della CIG.
3. Esprime compiacimento per le disposizioni del Progetto di trattato costituzionale che rafforzano il ruolo del Parlamento europeo e dei Parlamenti nazionali, trasformando questi ultimi a tutti gli effetti in attori del processo comunitario. In particolare, con riferimento alle disposizioni contenute nei protocolli sul ruolo dei Parlamenti nazionali e sul protocollo relativo all'applicazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità:
 - ritiene particolarmente significative le disposizioni relative all'accesso diretto dei Parlamenti nazionali ai documenti di consultazione e programmazione, nonché alle proposte legislative che la Commissione indirizza al Parlamento europeo e al Consiglio e agli ordini del giorno e ai risultati delle sessioni del Consiglio, compresi i processi verbali delle sessioni nelle quali il Consiglio dei ministri delibera su proposte legislative; ciò garantirà la trasparenza del processo legislativo comunitario e consentirà ai Parlamenti di orientare con puntualità l'azione dei rispettivi governi nelle sedi europee;
 - riconosce la grande novità rappresentata dal cosiddetto sistema di "allerta precoce", che conferisce ai Parlamenti nazionali la facoltà di inviare ai Presidenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione pareri motivati in merito alla conformità di una proposta legislativa al principio di sussidiarietà;
 - esprime pieno apprezzamento per le disposizioni dei protocolli in materia di cooperazione interparlamentare e considera con favore le disposizioni che riguardano l'attività della COSAC, in particolare la potestà di sottoporre all'attenzione delle istituzioni europee i contributi che ritiene utili e la facoltà di organizzare conferenze interparlamentari su temi specifici, con particolare riferimento ad argomenti che rientrano in ambito PESC e PESD.
4. Auspica un maggiore coordinamento tra i Parlamenti nel dibattito europeo. Per questo motivo propone che tutti i Parlamenti dell'Unione e il Parlamento europeo svolgano dibattiti in simultanea sul programma legislativo e di lavoro della Commissione e su grandi temi europei, come proposto durante la Convenzione: tale strumento potrebbe contribuire efficacemente a un controllo preliminare del rispetto del principio di sussidiarietà e creare una più forte consapevolezza europea nei cittadini, la classe politica nazionale e la società civile.
5. Auspica che i negoziati della Conferenza intergovernativa si svolgano ad alto livello politico e nella massima trasparenza, nel rispetto del valore costituente della Convenzione, e saluta

quindi con particolare compiacimento l'impostazione procedurale della Presidenza di turno e le iniziative annunciate per garantire l'accesso pubblico a tutti i documenti presentati in ambito CIG; essa ritiene che tali iniziative debbano essere accompagnate da una puntuale informazione sia del Parlamento europeo, sia dei Parlamenti nazionali da parte dei rispettivi governi.

6. Saluta con favore l'intenzione, manifestata dai parlamentari nazionali membri della Convenzione, di continuare a seguire i lavori della CIG e di tenere eventuali, ulteriori riunioni tra l'inizio della CIG e la firma del Trattato; analogo apprezzamento esprime per l'invito che il Parlamento europeo, nella sua risoluzione del 24 settembre, ha formulato alla propria commissione competente perché organizzi riunioni congiunte con rappresentanti dei Parlamenti nazionali, al fine di seguire e valutare i lavori della Conferenza intergovernativa.
7. Si compiace della disponibilità manifestata dalla Presidenza italiana a tenere informata la COSAC sui lavori della CIG e chiede alla Presidenza del Consiglio di riferire ai Presidenti COSAC in occasione della loro riunione che avrà luogo entro il 2003.
8. Raccomanda che la firma del Trattato costituzionale intervenga immediatamente dopo la definitiva adesione dei nuovi Stati membri, il 1° maggio, e prima delle elezioni del nuovo Parlamento europeo.